

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

CREDITO

2013

Credito Prestiti per settore di attività economica (1) (variazioni % sul periodo corrispondente)

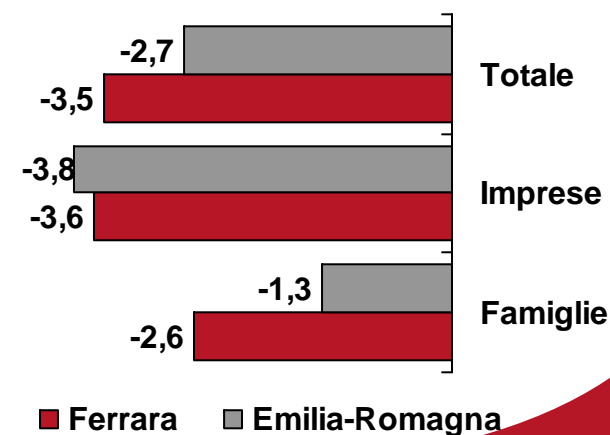
	Dicembre 2012	Marzo 2013	Giugno 2013	Settembre 2013	Dicembre 2013 (4)	Consistenza a fine periodo
Amministrazioni pubbliche	-3,7	-0,1	-0,6	-8,7	-10,4	377
Totale settore PRIVATO	0,9	-0,3	-0,1	-1,0	-3,1	6.971
Società finanziarie e assicurative	+25,6	+7,8	+1,4	+18,1	+3,7	38
Totale IMPRESE	+1,0	-0,7	-0,3	-0,9	-3,6	4.107
di cui: <i>Medio grandi</i>	+3,8	-0,2	+0,4	-0,9	-4,1	2.834
<i>Piccole (2)</i>	-4,8	-1,7	-2,0	-1,0	-2,6	1.273
di cui: <i>Famiglie produttrici (3)</i>	-3,1	-0,9	-1,3	-0,6	-0,4	763
Famiglie consumatrici	+0,2	-0,1	-0,2	-1,6	-2,6	2.790
Totale	+0,6	-0,3	-0,1	-1,4	-3,5	7.347

- (1) Dati riferiti alla residenza della controparte. **I prestiti INCLUDONO i pronti contro termine e le sofferenze**
- (2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20
- (3) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.
- (4) Dati provvisori

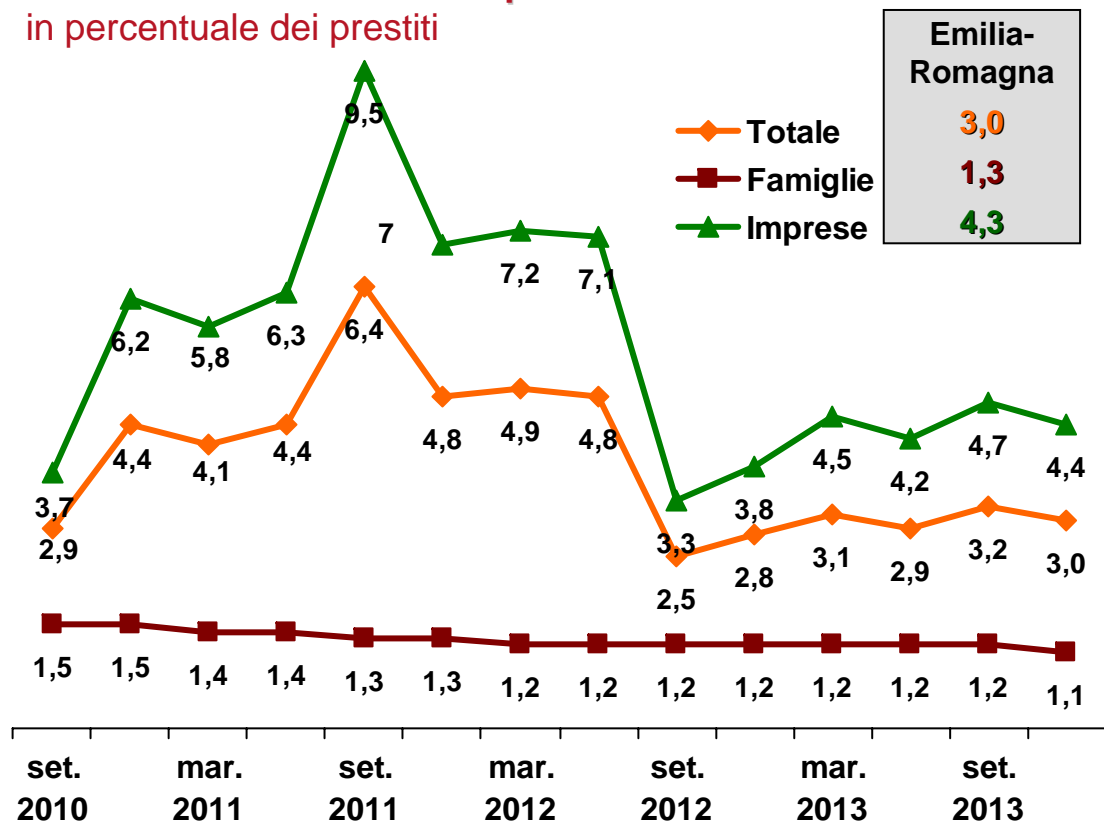
Ancora in diminuzione i finanziamenti che subiscono contrazioni sia rispetto al trimestre precedente che allo stesso periodo del 2012. La consistenza al settore privato a fine anno non raggiunge i 7 miliardi di euro.

Cali più consistenti per le IMPRESE che in generale accelerano l'intensità della caduta, così come avviene anche per le famiglie consumatrici.

Le variazioni di Ferrara relativamente alle imprese sono meno negative rispetto ai livelli medi regionali.



Flussi di nuove sofferenze per settore di attività economica in percentuale dei prestiti



Emilia-Romagna	
Totale	3,0
Famiglie	1,3
Imprese	4,3

Il tasso di decadimento, cioè il rapporto tra nuove sofferenze e totale dei prestiti "in bonis", si riduce di qualche punto percentuale, anche se occorre segnalare la crescita per le costruzioni passate dal 9,2% all'11,3%, settore da sempre con l'indicatore più elevato. Dimezzato invece il tasso per le imprese manifatturiere. I dati risultano allineati con quelli dell'Emilia-Romagna.

Osservatorio dell'economia

Credito

Prosegue il rallentamento della crescita dei depositi (+4,9%). Aumento più significativo per l'aggregato riferito alle famiglie (rappresenta più dell'82% del totale).

Depositi bancari Variazioni % su 12 mesi

PERIODI	Famiglie consumatrici	Imprese	TOTALE
Dic. 2011	1,0	-1,4	0,6
Mar. 2012	2,9	10,6	4,2
Giu. 2012	5,8	17,2	7,8
Set. 2012	6,5	22,7	9,2
Dic. 2012	9,6	15,1	10,5
Mar. 2013	9,3	7,8	9,1
Giu. 2013	7,9	4,2	7,2
Set. 2013	7,9	-2,9	5,8
Dic. 2013	5,4	2,5	4,9
Dic. 2013	5.656	1.218	6.874

